



CITTÀ DI CORLEONE

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Verbale Seduta

24 Maggio 2023

Presidente del Consiglio Pio Siragusa

La seduta è aperta alle ore 10:35

terza seduta

Presenti: Cardella, Colletto, Gelardi, Modesto, Pascucci, Pinzolo Ventura, Salemi, Siragusa, Vasi.

Assenti: Calandretti, Costa, Dragna, Filippello, Governali, Grizzaffi, Scianni.

Presiede la seduta il presidente Siragusa

Sono presenti per l'amministrazione il Sindaco e l'assessore Gaballo.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Verificata la presenza del numero legale (9/16) dichiaro aperta la seduta.

Prima di passare al terzo punto all'o.d.g. **Oggetto: Mozione "Defibrillatori bis"**, vi do lettura di alcune comunicazioni pervenute all'ufficio di Presidenza.

- Nota da parte dell'Istituto Comprensivo G. Vasi.
- Nota prot. n. 16206 del 22/05/2023 a firma del on. Francesco Saverio Romano
- Nota prot. n. 16049 del 19/05/2023 a firma del segretario comunale sul disservizio della trasmissione in streaming della seduta consiliare del 19 maggio.
- Nota prot. n. 16122 del 22/05/2023 a firma del consigliere Pascucci su segnalazione interruzione di pubblico servizio e attività istituzionale.
- Nota prot. n. 16382 del 23/05/2023 a firma del Responsabile del I° settore dott. Mannina di risposta sul disservizio streaming della seduta del consiglio.

Prendiamo atto che stamattina il problema è stato risolto, aggiungo solamente, non vorrei continuare il dibattito, che per quanto mi riguarda il consiglio deve essere trasmesso in streaming per dare la possibilità a tutti i cittadini di poterlo seguire in diretta. E' un dato politico, ci assumiamo la nostra responsabilità e quindi se il consiglio è d'accordo con quello che dico io non può venire nessuno a venirci a dire quello che dobbiamo fare se continuare o meno se lo riteniamo opportuno. Per quanto mi riguarda è opportuno, anche perché abbiamo fatto una spesa per questa apparecchiatura per rendere più partecipe e operativo questo servizio ed è giusto che tutti possono avere la possibilità anche da casa di poter seguire i lavori.

Prima di passare al punto mi permetto di chiederle Sindaco se possiamo sfruttare questo momento per comunicarci l'esito dei rapporti con l'ASP 6 e con la dott.ssa Faraoni e per aggiornare tutti quelli del comitato e se ci sono altre novità.

Interviene **Consigliere Giuseppe CARDELLA:**

Oltre all'incontro con il dott. Cirrito mi pare, c'era anche questo diciamo viaggio della speranza che doveva fare il sindaco insieme al nuovo responsabile che si occupa della ex provincia volevamo raggiugli anche da questo punto di vista perché la situazione è diventata veramente insostenibile dopo le ultime piogge che hanno fatto veramente un disastro su cose dove la comunità a speso soldi e aveva la speranza e invece questa speranza credo che sia stata, dopo le piogge, definitivamente cancellata. Volevamo questo chiarimento.

A questo punto, interviene **Consigliere Maurizio PASCUCCI:**

Io non sono soddisfatto di questa lettera pervenuta dalla struttura tecnica in merito al mancato funzionamento della videoconferenza del consiglio comunale. Ma ci mancherebbe altro che dei cittadini eletti dalla popolazione che scelgono di far vedere i loro lavori del consiglio comunale alla comunità non lo possono fare perché dice comunque nel regolamento si prevede che si può fare anche senza la videoconferenza.

Ma noi vogliamo farlo vedere quello che facciamo. La domanda è un'altra e ha fatto bene il segretario generale ad essere così rigido e io sono ancora più rigido perché ci ho messo dentro la politica, si ci metto dentro anche la politica. Il problema è un altro ma in questo comune c'è qualcuno che è capace di mettere internet in questa stanza sì o no? A questo ci dovevano rispondere, non dire che il regolamento permette anche di farlo senza videoconferenza e la risposta è no! perché per 14 volte sono stati incapaci e non deve

più accadere e non deve nemmeno accadere che ci sia un funzionario che dice avete fatto male a bloccare i lavori. No, abbiamo fatto bene, avete fatto bene io non c'ero. Noi vogliamo far vedere ai cittadini come discutiamo, di cosa discutiamo e la politica dove sta? La politica sta che nel mirino dal mio punto di vista c'è il sindaco, perché il sindaco per ben due volte in un mese è stato attaccato dalla struttura tecnica di questo comune certo che è così i fatti lo dimostrano. Non è possibile che queste cose accadano c'è una maggioranza e c'è un'opposizione e invece la vera opposizione sono degli uffici incapaci e voi che governate non glielo dovete più permettere.

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Grazie consigliere Pascucci. Io penso, che sia le note lette e devo aggiungere con molto piacere ringrazio per la presa di posizione del segretario generale, parlano i fatti per questa volta non ci sono solo parole e quindi a me basta questo, mi basta che stamattina funziona e sono sicuro che non succederà più e non lo possiamo più fare succede una cosa del genere e nemmeno giustificare.

A questo punto, interviene **Consigliere Vincenzo GELARDI:**

Allora io vorrei sottolineare l'appunto che ha fatto il consigliere Pascucci, per cui concordo pienamente con quello che ha detto il consigliere Pascucci, a prescindere dalla collocazione che abbiamo su questi banchi, sono profondamente e convintamente, come gruppo e personalmente come consigliere, che lei ha ragione. Soprattutto presidente, grazie per avere fatto questo intervento e anche grazie al segretario generale i cittadini è giusto che sappiano quello che succede qua dentro, per cui nessuno ci deve potete dire quello che dobbiamo fare abbiamo fatto la scelta migliore e continueremo sempre a fare la scelta a favore dei cittadini per il massimo della garanzia della democrazia e dei lavori che succedono qua dentro debbono essere tutti a conoscenza.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Grazie a lei, allora prima di dare la parola sindaco, devo fare un'altra comunicazione è arrivato un invito per quanto riguarda la confraternita San Leoluca in cui ci invitano tutti per i festeggiamenti della corsa di san Leoluca e Sant'Antonio sabato 3 giugno.

A questo punto, interviene **Sindaco Nicolò NICOLOSI:**

Grazie Presidente, un saluto a tutti i presenti, il tema iniziale è quello riferito al funzionamento delle strutture informatiche in questo comune e in particolare derivante dalla risposta fornita circa la mancata riunione della volta scorsa del consiglio comunale, più volte è capitato che questo disservizio si sia riscontrato.

Voi sapete che noi da poco abbiamo varato un riordino della struttura burocratica del comune, cosa avvenuta circa un mese fa, se pure era in programma dall'inizio della consiliatura ma sapete bene che con un segretario per un anno che veniva una volta ogni 10 giorni per un'ora e poi un altro segretario che aveva delle altre competenze ma non sembrava molto versata su questi aspetti è stato impossibile affrontare l'argomento senza il vertice burocratico che potesse indirizzare questo percorso, non era possibile poterci mettere mano. Questo è avvenuto quando è arrivato il dott. Le Donne, ancora lo ringraziamo di questa attività e si capisce bene che la cosiddetta fase riordino ha bisogno di un qualche tempo per andare a regime. Una delle criticità avvistate è proprio quella di un migliore funzionamento degli strumenti informatici, anche perché siamo obbligati per tante ragioni per la spinta che arriva anche dal governo nazionale a fare in modo che tutti gli enti e anche i comuni in questo caso si attrezzino per essere agili e pronti anche alla transizione al digitale di tutti i servizi. Perché tutto questo appunto viene anche sostenuto finanziariamente dalla Stato e quindi occorre andare in quella direzione. Ci sono le professionalità in questo comune? Formalmente qualche volta apparirebbe di sì, sostanzialmente riscontriamo che spesso non è così, anche alla luce di tutto questo il segretario generale, intanto ha avvocato a sé il tema della vigilanza sulla digitalizzazione, ma è evidente che ci vuole anche qualche soggetto e noi pensiamo di averlo anche avvistato che dia una mano da grande esperto, perché questo sistema posso andare a regime. Quindi siccome ciò che esiste ha dato i risultati che voi avete denunciato bisogna che ci sia qualche altra cosa in più, io credo che a breve ci sarà qualche risposta in questa direzione però obiettivamente quando noto anche i toni accesi dei consiglieri, avete ragione, io spesso volte, non sempre lo faccio qui ma lo faccio nella mia stanza, perché obiettivamente certe volte non se ne può più. Perché poi vero è che ci sono alcuni dipendenti ancora ad orario non completo, ma non so se ci riferiamo agli stessi, vero è che adesso gli ASU sono tutti a 36 ore, vero che bisogna lavorare perché gli altri passino al più presto agli orari che gli competono però altresì vero che noi abbiamo più personale di quanto ce n'è

competerebbe rispetto alla proporzione che viene indicata dalla legge circa i rapporti tra abitanti e servizi da prendere.

Quindi allora il personale c'è, il problema è utilizzarlo bene, sarebbe bene e noi lo facciamo spesso che venisse avvertito in autonomia il senso del dovere da parte di tutti per dire ma questa è la mia città, io devo dare il massimo perché non solo sono frutto di un versamento dei tributi che mi consente di stare qui dentro ma ho anche il dovere che ci abitano i miei figli, la mia famiglia, i miei parenti, i miei cugini, i miei amici che questa città sia governata al meglio e spesso questo dipende dalla parte politica, dal consiglio comunale, ma dipende molto dalla gestione che si fa dei servizi in ambito burocratico, quindi io più che un richiamo faccio un appello al dovere di ognuno di noi di fare il meglio per questa città e per i cittadini. Comunque qualche risposta specifica a giorni ci sarà.

Il problema del comitato prima e poi del traffico. Mi è stato anche chiesto, certe volte in forma che appaiono poco simpatiche, da parte di chi mi interloquisce mi è stato chiesto notizie su questa vicenda dell'incontro con il dirigente dell'ASP e della lettera mandata alla commissione sanità per richiedere la convocazione. La lettera è partita, ho ritenuto che fosse più conveniente opportuno mandarla.

D'altronde già il presidente della commissione sanità da noi chiamato in diretta, ci ha fatto sapere che sino al 28/29 di questo mese non sarebbe stato possibile convocare la commissione perché i lavori dell'assemblea regionale sono bloccati perché ci sono le elezioni amministrative in corso a fine settimana.

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA** che dichiara:

Aggiungo anche il 30 e 31 perché ci saranno delle riunioni europee e sicuramente non ci saranno neanche lavori di commissione se ne parlerà la prossima settimana.

A questo punto, interviene **Sindaco Nicolò NICOLOSI**:

La lettera noi l'abbiamo mandata, richiedendo una convocazione urgente della commissione alla presenza dell'assessore regionale, del direttore regionale della sanità e del dirigente dell'ASP oltre che chiaramente tutti noi che avevamo chiesto questo incontro. C'è stato un'interlocuzione intermedia con il dott. Cerrito e con la dott.ssa Faraoni ed entrambi hanno detto non possiamo fare di più di quello che abbiamo fatto per essere sintetici, perché i medici se pur gratificati di soldi in più, per arrivare a Corleone e fare servizio per la notte, perché di giorno i servizi sono assicurati, non si riesce ad assicurare il servizio notturno a fronte di offerte specifiche ai medici perché non si possono obbligare e si sono rifiutati perché dicono preferiscono dormire a casa, anziché avere le 300 ore che l'azienda gli offre non voglio venire. Per cui l'alternativa sarebbe, ma lei dubita che questo si realizzerà, il concorso in itinere per 20 posti per pediatri con 63 concorrenti. Lei mi ha detto scoraggiata, ma secondo te quanti ne contrattualizzerò? Io ho risposto almeno 30, 20, lei se sono 4/5 è molto. Le ho detto anche nel fare i concorsi non si può indicare chiaramente che tra i 22 posti 3 posti sono destinati a Corleone? Dice che così non si può fare, si fa per l'intera ASP. Se fosse così arrivando a Corleone se qualcuno rinuncia chiaramente perde il posto in questa maniera invece se qualcuno rinuncia ci sono gli altri ospedali.

Quindi la risposta è stata disarmante, tuttavia, ha detto avete chiesto che si faccia una riunione in commissione sanità ne parleremo lì e il comitato sarà presente, saranno presenti i cittadini volete venire ad occupare ma non caverete un ragno dal buco.

Allora noi chiaramente faremo la riunione, andremo lì determinati che però devo dire che le risposte sono scoraggianti, ma non perché non c'è la volontà, perché mi disse ma io scusami che interesse avrei a non risolvere il problema? Effettivamente se ti fanno certi discorsi poi tu che gli dici? Gli dai botte? Tuttavia siccome è giusto che noi ci si batte a morire su questa vicenda. Lei poi mi dice anche altre cose che sono giustificabili fino a un certo punto nel senso che ormai i parti sono pilotati difficilmente c'è un parto di notte perché i medici sono in grado di accompagnare la gestante fino al momento del parto, capita qualche volta per esigenze straordinarie e se capita abbiamo i mezzi.

È questa la situazione che ho riscontrato. Fermo restando che ci sarà la riunione in commissione sanità dove noi andremo tutti, fermi, determinati per dire quello che vogliamo. Abbiamo parlato anche di altri servizi.

Situazione strade, lì la situazione appare più confortante perché l'altro giorno è arrivata, mi pare venerdì scorso, la dirigente del dipartimento viabilità nuovo dirigente ing. Dorotea Martino insieme con due tecnici ingegneri, mi sono messo in macchina con loro e ci siamo visti a San Cipirello e abbiamo fatto tutto il tratto fino a Corleone. Questa signora che non era mai venuta qua, a un certo punto si è messa le mani nei capelli quando ha visto la situazione che c'è dove c'è la nuova frana con l'intervento della Protezione Civile da un anno e mezzo con i soldi che aveva la Città Metropolitana.

Adesso per fortuna entro giugno, sembra che arrivino le prime notizie di €2.000.000 per l'intervento.

Quando siamo arrivati lì la dottoressa ha detto ma da qui non si può passare è pericoloso e l'altro tecnico che era accanto dice ma la strada è chiusa, sì ma la gente ci passa lo stesso. Perché la giustificazione della città metropolitana è "la strada è chiusa", ma se è una strada indispensabile come si fa a chiudere? La gente ci passa lo stesso perché è disperata. Quindi siamo passati da lì questa signora ha detto va in gara entro giugno, perché se non va in gara entro giugno cambia poi il sistema di gare e presumibilmente si perderebbe altro tempo. Quindi il primo intervento più grosso a Pietralunga, quando siamo arrivati lì prima del curvone anche qui discussione anche questo intervento da maggio del 2022 finanziamento pervenuto alla regione e poi alla città metropolitana, però poi dopo l'aumento dei prezzi revisione del progetto, anche questo va in gara entro giugno, così hanno promesso E tutto definito, questi e tanti altri lavori sono in via di definizione.

Questa è la situazione delle strade, quindi il risultato non è stato malvagio, il bilancio di due giorni fa della città metropolitana ha consentito di aggiustare alcuni aspetti e di varare il programma per gli anni 2023/2024, per cui si prevede che entro la fine del 2024 sarebbe finita tutta, per dire che l'impegno è sempre massimo, però ci scontriamo alcune volte con problematiche della burocrazia incredibili.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA**:

Grazie signor Sindaco, io direi che ne approfittiamo di notiziare i cittadini per questi argomenti che sappiamo tutti ci stanno al cuore. Eviterei di fare ogni volta un dibattito, se si ritiene opportuno fare delle riunioni operative nel merito, perché ripetere ogni volta le stesse cose dopo che il sindaco notizia non è rispettoso.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Vincenzo GELARDI** che dichiara:

Volevo dire al sindaco non tanto perché mi sento di consigliare a una persona molto più esperta del sottoscritto.

Tempo fa si era parlato in una riunione presso la sua stanza di proporre all'ASP un accordo sindacale decentrato per quanto riguarda le nascite a Corleone, dove si riunisca un tavolo tecnico che sia a livello proprio sindacale perché penso che ci siano gli estremi per poter fare un accordo decentrato tra l'ASP, l'albo dei pediatri e le organizzazioni sindacali rappresentative e addirittura segretario se si prende l'appunto nel verbale farlo come proposta, se è percorribile in termine di soluzione concreta su questa problematica del territorio di Corleone.

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA** che dichiara:

Ripeto siccome ci sarà un incontro e già ci sono i documenti che sono usciti fuori dal comitato, il sindaco ha fatto altre proposte ci sarà l'incontro in commissione sanità e quello è il momento per verificare la fattibilità di tutte queste cose.

Passiamo finalmente al terzo punto all'ordine del giorno. Prima e seconda commissione parere favorevole la terza si rimette al consiglio.

A questo punto, interviene **Consigliere Maurizio PASCUCCI**:

Grazie Presidente.

Intanto il nome della mozione defibrillatori bis, perché bis perché ne abbiamo già parlato due volte, già la prima volta la giunta si era assunta degli impegni che ad oggi non ha effettuato. Perché il punto qual è? Il punto è che i defibrillatori che sono arrivati nella nostra città in modo anomalo, ma di questo ne abbiamo discusso in modo approfondito a suo tempo, non sono all'aperto.

Quelli che sono arrivati sono stati messi all'interno di alcuni locali e invece noi abbiamo la necessità, come stanno facendo tutti i comuni in Italia, di fare una mappatura della città dei luoghi strategici e una volta individuati di mettere lì le cassette con i defibrillatori. Questo è già il primo aspetto. Il secondo aspetto, abbiamo la necessità di fare una formazione per chi lo sa usare, perché non sappiamo quando a una persona arriva l'infarto chi c'è vicino e quindi al di là del personale sanitario che naturalmente è il personale che sa usare quelle cose, noi dobbiamo avere un numero di persone che vivono in città e che svolgono certe funzioni che potrebbero essere in quel momento ad aiutare il cittadino che cade in quanto infartato. Nella mia esperienza amministrativa in un altro comune noi andammo a fare formazione ai netturbini, ai vigili urbani e i baristi perché riteniamo che intanto i bar sono quelli che sono dislocati nella città, i netturbini lavorano a giro per la città e i vigili urbani anche.

Comunque anche questa è un piano che va fatto. Nella riunione che abbiamo fatto in prima e terza commissione in forma congiunta l'assessore Gaballo era presente ci ha rassicurato su questo tipo di operazione, su questa strategia da fare, però voglio dire è passato circa due mesi da quel momento, quindi non c'era bisogno di attendere due mesi per discutere la mozione in consiglio comunale per attivare qualcosa che ad oggi non si è attivato nulla e non è solo un problema economico, in questo caso è un problema di trovare chi fa questo e mi spiace ritornare sempre al solito punto, ma se si ritorna sempre al solito punto,

non può essere assessore Gaballo, che tra l'altro è anche presidente di un istituto importantissimo dell'informatica e forse l'assessore ci potrebbe aiutare con la struttura a far funzionare questa cosa che è una cosa da ragazzi. Io ho questo che costa 42 euro e le mie attività ispettive le faccio con questo e non capisco perché qua dentro ci vogliono pensi la dottoressa Gaballo ci può aiutare anche su questo però lei non è mica il capo ufficio.

Questa operazione dei defibrillatore chi la fa? Cioè noi oggi andremo, mi auguro, ad approvare questa mozione che l'abbiamo già approvata la riapproviamo e poi dove cammina sta mozione? su quale tavolo viene messa? a quale ufficio viene assegnato? Quanto tempo ci vuole per fare queste tre cose? Però noi mettiamo al centro questo argomento, io l'ho illustrato mi auguro un voto favorevole dell'aula, però mi auguro che si possa quanto prima dare attuazione a questo stato di bisogno.

Prende la parola **l'assessore GABALLO:**

Allora chiaramente ribadisco quanto ho già discusso in commissione, quindi la non solo volontà personale di collocare all'esterno i defibrillatori quanto invece la necessità di dare seguito ad una norma ad una legge che stabilisce questo. Sicuramente c'è un problema di fondo che è legato un po' come diceva il sindaco poco fa ad una difficoltà di reperire, purtroppo spesso all'interno dell'amministrazione le risorse umane che poi si prendono in carico quelle che sono le volontà sulle quali non ci sono dubbi e chiaramente tutti quanti sapete quanto negli ultimi mesi c'è stato all'interno dell'area sociale un turnover chiamiamolo così, un turnover incessante legato ai capi aria e questo non può non avere ricadute sui servizi che poi si devono portare avanti. Tra l'altro nella fattispecie ai defibrillatori si aggiunge un'altra lungaggine che è legata al fatto che i defibrillatori sono già stati collocati all'interno di attività di varia natura commerciale ect.... per cui in questo momento sarebbe necessaria, cosa che abbiamo già chiesto agli uffici, una ricognizione che ci permette di capire dove si trovano, qual è lo stato attuale dei defibrillatori e poi solamente stabilito il numero e la qualità dei defibrillatori che ci sono in essere va fatto il piano di collocazione sul territorio. Vi dico però che sono stati fatti dei passi avanti rispetto alla formazione, anche essa assolutamente necessaria, perché abbiamo fatto una disamina su quella che è la formazione necessaria, siamo pronti per poterla attivare. Chiaramente questa dipende da dove poi i defibrillatori verranno collocati, perché consigliere Pascucci pienamente d'accordo rispetto a delle figure strategiche sul territorio, ma anche dove verranno collocati di conseguenza ci darà indicazioni su chi andare a formare.

Interviene **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Se non c'è nessun altro che vuole parlare metto in votazione la mozione.

Presenti 9

Favorevoli 9

Il Consiglio Comunale

Ad unanimità di voti palesemente espressi approva la mozione avente ad oggetto **“Defibrillatori bis”**

Interviene **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Passiamo al quarto punto all'ordine del giorno. **Oggetto: Mozione “Deficit sul Sito Istituzionale del Comune di Corleone”.** Le commissioni danno parere favorevole.

A questo punto, interviene **Consigliere Maurizio PASCUCCI:**

Illustra la mozione. Per cercare in amministrazione trasparente 15 giri e quindi alcuni aggiustamenti sono stati fatti e ne devo dare atto altri no e siccome questa mozione è stata condivisa dal sottoscritto con un'associazione dei diritti dei cittadini che è impegnata nel comune di Corleone l' U.Di. Con. che conosce tutti e che a che fare con un cittadino molto impegnato che è Giuseppino Scianni, abbiamo fatto ieri la verifica della situazione di alcune deficit che ancora persistono i quali sono: che non risulta la carta dei servizi e standard di qualità, non risultano le informazioni ambientali, non risultano i costi dei servizi erogati e non c'è il mancato aggiornamento semestrale del registro degli accessi agli atti accesso civico semplice e generalizzato. Tutte cose che sono previste dalle normative vigenti, cioè un comune nel rispetto dell'amministrazione trasparente deve mettere sul proprio sito una serie di dati obbligatori e non può non farlo, non puoi non aggiornarlo, quindi naturalmente ci sono delle parti facoltative e delle obbligatorie. Su

quelle facoltative che comunque sono utili perché uno deve sapere chi è l'assessore ai Servizi Sociali, perché un cittadino vai sul sito trova ancora l'assessore Crapisi invece dell'assessore Gaballo.

Ma poi c'è tutta la serie di adempimenti obbligatori nel quale ancora oggi siamo deficitari, quindi diciamo io ripropongo la richiesta di votazione di questa mozione e chiedo che quanto prima si vada ad aggiornare tutta questa parte obbligatoria dove necessita un'attenzione perché se parte una segnalazione all'autorità garante sull'amministrazione naturalmente arrivano le sanzioni. Quindi mi auguro che ci sia un voto favorevole e mi auguro che la giunta oggi in aula si impegni a dire 20 giorni 30 giorni 40 giorni, però dichiarare un tempo noi ce l'ho mettiamo nella nostra agenda elettronica per chi ce l'ha il giorno che si accende la lampadina, andiamo a vedere se l'avete fatto oppure no.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Consigliere Pascucci, per quanto mi riguarda condivido in pieno la mozione. Se non c'è nessun altro che vuole parlare metto in votazione la mozione.

Presenti 9

Favorevoli 9

Il Consiglio Comunale

Ad unanimità di voti palesemente espressi approva la mozione avente ad oggetto **Mozione "Deficit sul Sito Istituzionale del Comune di Corleone"**

Interviene **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Passiamo al quinto punto all'ordine del giorno. **Oggetto: Mozione "Consiglio Comunale dei Ragazzi"** Le commissioni danno parere favorevole.

A questo punto, interviene **Consigliere Maurizio PASCUCCI:**

Illustra la mozione. E' una mozione che mette al centro un elemento di qualità che noi abbiamo nel nostro comune perché la scelta di dare vita, di promuovere il consiglio comunale dei ragazzi, è una scelta non obbligatoria prevista dalla legge n. 285 di molti anni fa nel quale io ho avuto diciamo anche la soddisfazione di poter collaborare con il Ministro Livia Turco in quella stesura e poi molti comuni l'hanno attivata.

Ecco noi non solo l'abbiamo attivata, ma riusciamo a farla funzionare bene perché grazie all'impegno dell'Istituto Comprensivo Vasi, che da molti anni ha dato incarico a degli insegnanti di collaborare con i ragazzi questo consiglio comunale è attivo e sta svolgendo molto bene tutta una serie di funzioni, tra l'altro c'è stato il rinnovo delle cariche quest'anno e siamo andati anche diciamo a migliorare ancora la qualità di questo strumento di partecipazione popolare giovanile, minorile e quindi è molto importante che noi abbiamo scelto di dare la parola ai cittadini di Corleone under 18 anche loro possono dire alcune cose e fare alcune valutazioni.

Noi abbiamo riscontrato grazie anche all'operato attento della collega Filippello, che tra l'altro è anche professoressa in quella scuola, ma diciamo come lei, l'altra volta precisava, diciamo integra i due aspetti questo capita anche a me e abbiamo anche riscontrato aspetti estremamente positivi del sindaco Baby, perché la ragazza ha partecipato ad un'assemblea all'ARS ed ha saputo nei migliori dei modi dare una testimonianza precisa e forte della volontà giovanile adolescenziale di Corleone. Guardate che questo è molto importante perché noi qua siamo in una dinamica dov'è il consiglio comunale ha affrontato un argomento spinoso e difficile e siamo stati compatti il sindaco è stato chiamato a rispondere ancora su questa carta d'identità a Salvuccio Riina, viene data non viene data e la stampa rientra, quindi il fatto che in tutto questo ci sia un organismo popolare adolescenziale che prende la parola è che dice noi niente abbiamo a che fare con questi che hanno combinato tutto, che anzi si ribella al fatto di dire abbiamo un marchio a fuoco perché quando si parla dei corleonesi non si pensa alla città di Corleone si pensa a qualcosa di strettamente negativo. Io ho avuto la possibilità di incontrare gli organismi del Consiglio dei Ragazzi sia come consigliere comunale che come referente del progetto della fondazione Caponnetto perché questa scuola svolge anche questo tipo di attività li vedo molto vivaci, molto impegnati e allora io in questa mozione cosa voglio precisare. La mozione chiede che ci sia una interlocuzione, perché poi non c'è solo il sindaco baby ma c'è un consiglio comunale, c'è un presidente del consiglio, quindi c'è un gruppo di ragazzi eletti dagli stessi ragazzi che svolgono questa

funzione che loro devono entrare in contatto con le nostre commissioni consiliari con il Consiglio Comunale sarebbe importante anche incontrarli un giorno ma anche nell'attività delle commissioni consiliari perché loro da adolescenti ma comunque da cittadini di Corleone hanno il diritto di dire che c'è uno spazio verde che non va bene, che c'è necessità di spazi gioco, che c'è necessità di tenere più pulita la città. Ascoltiamoli.

Qual è lo strumento per cui noi ci si può mettere in ascolto delle loro richieste? Ecco io propongo che siano le commissioni consiliari perché le commissioni consiliari nostre che sono tematiche e penso che tutte e quattro le commissioni consiliari si devono mettere a disposizione per ascoltarli, prendere atto delle loro indicazioni e naturalmente come facciamo sempre anche assumerci degli impegni, ma questo dialogo è importantissimo per costruire una nuova cittadinanza e spesso i ragazzi ci danno delle bacchettate, io ogni volta che vado a scuola mi danno delle bacchettate perché mi metto nudo. Io vado lì con tutti i carteggi e loro mi dicono tu questa cosa, tu ce l'avevi detta non l'hai fatta? perché non l'hai fatto? Quindi diciamo noi dobbiamo aprire questo canale di comunicazione che non può essere solo celebrativo dobbiamo aprire un dialogo. Penso che tutte e quattro le commissioni consiliari debbano aprire questa fase di dialogo con i ragazzi del consiglio comunale perché ci permettono di svolgere questa funzione non dimentichiamoci mai che nel momento in cui il comune fu sciolto per mafia loro rimasero in carica e che in quel momento, che io comunque a Corleone svolgevo la mia attività non come consigliere ma all'interno della fondazione Caponnetto andavo nelle scuole e incontravo loro. Dobbiamo ringraziare loro ma anche i professori perché non dimentichiamoci mai in quel periodo di commissariamento al di là delle commissarie prefettizie poi lo Stato a Corleone era rappresentato dai carabinieri, dalla polizia di stato e dalla scuola che era il luogo civile forte di democrazia in un momento in cui la democrazia elettiva era stata sospesa per infiltrazione mafiosa. Allora la dobbiamo coltivare si fa bene, ma la dobbiamo potenziare perché è importante mettersi in ascolto e non è facile lo dico non è una cosa da ragazzini mettersi in ascolto dei ragazzi perché sono molto impegnativi e hanno buona memoria e si ricordano degli impegni, grazie.

Interviene Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:

Volevo in riferimento a questo punto innanzitutto costatare come è stata redatta, diciamo in modo un po' anomalo perché una mozione di solito è un atto dove il consiglio impegna l'amministrazione a una determinata cosa, qua invece non è proprio così. Fatto salvo che anch'io esprimo soddisfazione per il lavoro che è stato svolto dal consiglio comunale dei ragazzi è stato citato il 13 marzo all'assemblea regionale ed è stata una giornata importante di riconoscimento sia per ragazzi che per la città di Corleone, ma vorrei anche aggiungere e ne devo dare atto alla scuola e ai docenti in particolare al professore Scaturro e un altro professore di cui non ricordo il nome in questo momento che seguono diciamo questa attività nella scuola che il 15 maggio dovevamo andare a Catania per la ricorrenza sia della Costituzione e sia dello Statuto dove si riunivano tutti i baby consigli di tutta la Sicilia, non ci siamo andati più perché c'era maltempo ma in ogni caso ci siamo sentiti con l'organizzatore e l'hanno espresso in via ufficiosa dobbiamo solo formalizzare che è intenzione di tutti l'anno prossimo svolgere la giornata a Corleone verranno tutti quindi dobbiamo organizzarci che giustamente verranno un po' di persone e trovare anche i locali dove poter svolgere il tutto, io pensavo alla palestra comunale nella speranza che sia terminata, ma penso di sì.

Secondo me sarebbe quello il luogo che si addice di più a un evento di questo genere e questo è un motivo di riconoscimento dell'attività che si è svolto qua che ci fa onore e piacere. Fatto salvo che è sempre tramite gli insegnanti che dobbiamo coordinarci. In passato ho messo anche a disposizione l'aula consiliare e quando vogliono e sempre a disposizione per fare i consigli qua e definire poi con atti deliberati quello che ci sottopongono a noi. Secondo me è più opportuno concordare appunto con i docenti questi momenti. Siamo tutti interessati a valorizzare questi ragazzi. Questa mi sembra più una risoluzione che una mozione, comunque ha il suo valore,

A questo punto, interviene **Consigliere Maurizio PASCUCCI:**

Presidente la possiamo concludere così chiedendo di essere informati di quando si riunisce il consiglio comunale dei ragazzi, poi ognuno di noi ha la possibilità di partecipare.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Con questi ulteriori chiarimenti metto in votazione la mozione.

Presenti 9

Favorevoli 9

Il Consiglio Comunale

Ad unanimità di voti palesemente espressi approva la mozione avente ad oggetto **Mozione “Consiglio Comunale dei Ragazzi”**

Si passa al sesto punto all' o.d.g. **OGGETTO: INTERROGAZIONE “PARCO GIOVANNI PAOLO II”**

Interviene **Consigliere Luigi MODESTO:**

Grazie Presidente intanto buongiorno a tutti sindaco, assessori colleghi, autorità e cittadini . Sembra di ritornare a novembre 2020. Tra l'altro oggi ci sono una serie di atti che sono praticamente presentati, discussi e approvati ma che non hanno avuto un seguito. In merito ai defibrillatori, ne ho parlato abbastanza a suo tempo, ad oggi siamo fermi sempre al solito punto. Lei assessore ha preso in mano una patata bollente, che è l'assessorato ai servizi sociali, che può dare tanto alla cittadinanza di Corleone, visto le problematiche che noi abbiamo. Un inciso sui defibrillatori, perché il consigliere Pascucci ne ha parlato tanto. A suo tempo sono stati comprati solo all'interno di attività, alcuni non sono funzionanti ma l'errore è stato non dare seguito alla formazione, il sottoscritto con alcuni colleghi era propenso a fare la formazione in qualità di istruttore al personale, naturalmente non dando seguito abbiamo lasciato soprassedere. La cosa grave è che oggi questi defibrillatore non funzionano e coloro che lo possiedono non hanno neanche formazione. Il problema dell'amministrazione è non dare la possibilità di fare delle teche fuori, quindi l'amministrazione inerte, proprio una cosa assurda, parentesi chiusa. Per quanto riguarda il sito istituzionale stessa cosa, tante segnalazione in merito, anche al passaggio di alcuni consiglieri riguardo al gruppo di appartenenza. Ci sono segnalate nel sito ancora gruppi consiliari che non esistono.

Interviene **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Consigliere Modesto siamo fuori argomento

Prende la parola **Consigliere Luigi MODESTO:**

Era per fare un excursus di quante cose abbiamo discusso, approvate ma che alla fine non hanno avuto seguito. Parliamo di questa interrogazione che è stata frutto di una mozione approvata da questo consiglio comunale nel novembre 2020. Mozione che in passato, nel 2019, è stata portata in consiglio comunale è bocciata da parte di questa amministrazione , la riportiamo in consiglio dopo aver fatto un lavoro di redistribuzione e l'impegno di risorse che erano previste prima per la piscina, e poi praticamente con l'amministrazione, avallata anche dal gruppo di opposizione

Interviene **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Mi scusi io agli atti vedo una risposta scritta a questa interrogazione da parte del Responsabile dell'Area 3 Enrico Gulotta, quindi forse è meglio che la leggo. Lei l'ha avuto questa risposta ? la leggo e poi lei interviene.

Prende la parola **Consigliere Luigi MODESTO:**

Non ho chiesto una risposta scritta, quindi la metta da parte e la leggo dopo, se vuole. Questa interrogazione prevedeva tutta una serie di cose, per quanto riguarda la palestra comunale c'è stato anche il cambio di nome in palasport; le istituzioni del campo di tiro a volo, anzi con l'occasione chiedo all'assessore se ci può delucidare che fine ha fatto questo impianto sportivo, ad oggi non sappiamo più nulla, so che ci sono state delle problematiche, parliamo di Contrada Frattina Ponte d'aranci, non sappiamo quello che è successo sul proseguo dei lavori. In questa mozione si parlava di cose all'interno della villa, siamo qua a parlare sempre delle stesse cose, noi abbiamo una delle più belle ville che esistono nel circondario. Tutte le grandi città, oggi

come oggi, sfruttano anche la possibilità di avere un polmone verde nel cuore della città per fare attività sportiva, che sia essa podistica, attività di stretching o di calisthenics, qualunque tipo di attività si svolga porta semplicemente un miglioramento delle condizioni psicofisiche delle persone e sfrutta un bene che alla fine non reca nessun danno. C'era un impegno per sistemare i viali esterni alla villa mettendo un po' di sabbia si creava un percorso entrando sulla destra costeggiando il muretto si faceva il giro vicino dove c'è il parco giochi senza interferire con le attività ludiche dei bambini per andare nel viale esterno dell'altro lato quindi un bel percorso di circa 444 metri. Oltre al fatto che fuori la villa comunale, si prevedeva anche un circuito esterno per raggiungere circa 1000 metri quindi un circuito di 1 km. Sono stati fatti dei lavori, l'assessore competente al ramo attualmente dimissionario li ha seguiti in un certo modo, ma non ha dato seguito all'impegno preso in quest'aula. I cittadini ancora aspettano e chiedono informazioni. Il risultato quale è stato? Approvarlo e non portarlo avanti, bene. Il dispetto non è stato fatto al sottoscritto che l'ha presentata e condivisa dagli altri consiglieri, il dispetto è fatto ai cittadini perché alla fine non si garantisce un servizio ai cittadini. Il rimprovero che faccio all'assessore Schillaci è che dopo il ripristino del muretto in sinergia con l'assessore parco e giardini doveva far restaurare lo stato dell'arte; così pure fuori ci doveva essere una linea segnata colorata per tutto il perimetro e quindi Corso dei Mille, via Duca D'Aosta e via Santa Lucia per poi rientrare. Questo non è stato fatto quindi l'assessore dimissionario ha delle responsabilità, così come l'assessore allo sport Grizzaffi e anche lo stesso Scalisi, scusate se lo dico ma mi sembra una presa in giro ai tanti cittadini che ancora aspettano questa autorizzazione per poter usufruire di questi viali per poter fare stretching, aerobica all'interno di un parco come succede a Palermo e lei che ci vive sindaco può dare testimonianza. Quindi chiedo avete intenzioni di portare a compimento certi lavori? Oltre a questo ci sono i lavori di ristrutturazioni bagni, sono fatiscenti, e non funzionanti, mi auguro che vengano restaurati, non so adesso a chi compete. Visto che parliamo di villa comunale, ho messo all'interno dell'interrogazione e mi auguravo che l'assessore fosse presente che le aiuole non sono tutte curate, ci sono erbacce e nel viale vi sono delle buche. Si stanno mettendo in atto degli accorgimenti per far sì che la potatura venga fatta in modo regolare e le buche vengono otturate per evitare che qualcuno durante la fase di passeggio possano cadere? In che modo si intende garantire la sicurezza dei cittadini che passeggiano per i viali? Lo stato dell'aiuole e il degrado in cui versano. Il personale che gestisce il parco è sufficiente ed è formato per la potatura? E poi mi chiedo a chi compete la pulizia dei bagni? Perché parlando con il personale dice che la pulizia dei bagni non gli compete, lasciando perdere in questo arco di tempo in cui ci sono dei lavori di ristrutturazione. Non posso chiedere all'assessore che è assente quindi chiedo al segretario, a chi compete? Visto che i lavori di muretto sono stati fatti, io ho preso un impegno, tra l'altro con l'ingegnere Grizzaffi, che è il Rup per quanto riguarda la ditta, per far ripristinare lo stato dell'arte, abbiamo fatto un sopralluogo e se lei si può prendere l'impegno in sinergia con l'assessore che ha delegato a parco e giardini di poter ripristinare questi parchi, di mettere di nuovo la sabbia per far sì che siano percorribili in sicurezza e di mettere anche delle targhe in modo tale da identificare qual è il percorso. Assessore se lo prende l'impegno di portarla avanti davanti al pubblico? L'ultima domanda gli attrezzi di calisthenics che erano stati acquistati dall'assessore Rà con l'obiettivo di metterli all'interno della villa comunale in un'area delimitata che era stata pure individuata, ad oggi io non so dove sono state posizionate. L'obiettivo di allora era rendere questo parco fruibile per tutti, uomini donne e bambini. Grazie.

Risponde l'Assessore Giovanna GABALLO :

Inizia a leggere la risposta scritta del Responsabile dell'Area 3 Arch. Enrico Gulotta, che si allega

Entra l'Assessore SCALISI che interviene:

Buongiorno a tutti. Per quanto riguarda l'interrogazione sulla villa comunale, da tempo presentata in consiglio, la manutenzione delle aiuole è già stata completata sia dai nostri dipendenti sia dalla forestale.

Non si è potuto fare nel periodo di febbraio perché i nostri dipendenti erano impegnati in via Don Giovanni Colletto e nel Corso dei Mille per la potatura degli alberi o per meglio dire la messa in sicurezza degli alberi che davano un po' fastidio alla pubblica incolumità. Per quanto riguarda invece l'impianto di irrigazione abbiamo già acquistato tutti i tubi nuovi, tutte le ali gocciolanti nuove e verrà ripristinato tutto l'impianto con le acque reflue pronte perché la vasca già è stata sistemata e l'impianto d'irrigazione sarà fatto a regola d'arte e oggi potremmo dire di avere un impianto funzionante. Dopodiché le altre cose erano i bagni che spesso vengono puliti dai nostri dipendenti, che si prestano a pulirli, ma il servizio civico si è occupato dei bagni come in tutti gli altri locali che sono di proprietà del comune di Corleone e abbiamo avuto buoni risultati, non siamo stati mai deficienti di questo perché quando non c'è stato il servizio civile i nostri dipendenti si sono mostrati ben disposti ad adoperare in tal senso. Per quanto riguarda la pista podistica, che il consigliere Modesto assieme ad altri consiglieri hanno più volte chiesto il ripristino dello stato dei luoghi, considerando che la villa comunale sono stati fatti dei lavori da parte dell'impresa Russello che sta seguendo i lavori in via Bentivegna pertanto non si è potuto fare il ripristino, però il consigliere Modesto ha il mio impegno in prima persona e di tutta l'amministrazione che questo sarà fatto perché l'impresa è ben disposta a ripristinare lo stato dei luoghi per come era e per come avevamo sistemato con la sabbia sarà rifatta e a presto, anche l'Ing. Grizzaffi ha preso prontezza di questa cosa è sarà eseguita a breve termine. Poi mi chiede se il personale è adeguatamente formato per la potatura. Le rispondo no, non è formato perché noi in villa comunale non facciamo potatura, , ci siamo sempre serviti di ditte specializzate, come la ditta Falsone e la ditta Pizzo vivai, i nostri dipendenti sistemano le aiuole. Gli alberi non sono mai stati potati dai nostri dipendenti che non sono formati ma devo dire che in villa comunale ci sono dipendenti che hanno il diploma di agrotecnico e che pertanto gli consente di poter fare delle piccole potature.

Prende la parola **Consigliere Luigi MODESTO** che dichiara:

Per quanto riguarda la parte esterna, signor sindaco, mi dovrebbe rispondere lei, siamo propensi a individuare l'aria ed utilizzare la parte esterna oppure no, fermo restando la parte interna, perché inizialmente la mozione è stata approvata così, ricorda presidente.

Risponde l'**Assessore SCALISI**:

Sulla parte esterna ricordo che c'è stata una mozione approvata ma considerati i lavori che poi sono stati eseguiti nella parte perimetrale del corso dei Mille, abbiamo fatto i muretti, abbiamo abbattuto le barriere architettoniche con i marciapiedi che sono stati tutti rifatti, questa cosa si è poi bypassata per capire come fare questo circuito di questa pista podistica, ora assieme all'assessore Verro e alla polizia municipale cercheremo di capire quale potrebbe essere il percorso per mettere sia in sicurezza i pedoni sia in sicurezza tutto quello che riguarda l'aspetto della viabilità perché la viabilità non può essere interrotta da una pista podistica e potrebbe creare dei problemi anche agli automobilisti, pertanto dobbiamo capire quale potrebbe la soluzione migliore. Comunque l'amministrazione è ben disposta a farlo perché è importante che i cittadini abbiano in sicurezza una pista o un percorso fruibile nel perimetro cittadino.

Prende la parola **Consigliere Maurizio PASCUCCI**:

Gli attrezzi comprati dall'assessore Walter Rà dove sono? Dove possiamo andare a visionarli ?

Risponde l'**Assessore SCALISI**:

Gli attrezzi di calisthenics sono stati montati a Piazza Danimarca vicino i giochi dei bambini, è a breve metteremo uno strato di sabbia e ripristineremo la pavimentazione. I giochi sono stati ripristinati e sistemati pertanto. Abbiamo pulito con la forestale tutto il perimetro assieme.

Prende la parola **Consigliere Maurizio PASCUCCI**:

Ma la giunta ha deciso di metterli in villa o in piazza Danimarca?

Risponde l'**Assessore SCALISI**:

In villa non potevano essere messi perché non c'era lo spazio, un luogo dove poteva essere era dove si monta il parco, vicino al Parco della Rimembranza, credo che non era il posto più adatto, visto che noi facciamo anche degli eventi e poi doveva essere messo in una situazione di sicurezza pianeggiante, dove si può mettere la pavimentazione che non arreca danni a coloro che fanno questo sport. Si è cercato una soluzione migliore nel posto migliore e andare anche a qualificare una zona che possibilmente va al degrado. Allora questo serve a pulirlo, ad essere anche attenti a queste strutture, perché c'erano delle strutture che servono come parco giochi per i bambini, siamo vicino ad una struttura che è perimetrale ad un complesso che è il centro multimediale. Voglio rispondere al consigliere Pascucci che è molto attento e lo ringrazio per questo ma ha bypassato un passaggio e cioè che noi abbiamo trovato i giochi già là, se lei preferisce che noi smontiamo il parco giochi dei bambini così non ci vanno lei lo metta per iscritto e noi li smontiamo. Lei ha ragione e su questo io condivido, ma lei non mi può dire oggi dopo vent'anni che ci sono i giochi e che noi abbiamo ripristinato e non li abbiamo tolti per dare facoltà ai bambini di poterne usufruire. Io credo che i bambini della scuola ci vanno con le maestre ora con le belle giornate, verificherò ma comunque se lei preferisce che noi leviamo i giochi perché i bambini non ci vanno, noi provvederemo.

Interviene **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA**:

La ringrazio assessore e mi permetto di dire una cosa. Noi stamattina abbiamo acquisito tutta una serie di dati, sul parco giochi, pista ciclabile eccetera quindi inviterei la commissione di competenza o le commissioni, eventualmente se si ritiene opportuno fare un monitoraggio di tutta questa situazione e capire meglio se ci sono soluzioni migliorative in tal senso ed eventualmente tramite una mozione riproporla. Non voglio aprire un dibattito ma resta il problema del parco giochi, rimane il problema dei pullman che parcheggiano là, resta il problema inerente la villa e mi dicono che ci sono altri problemi. Poi io farei altre proposte, in aggiunta a questa, per rendere un servizio migliore a tutti quelli che vogliono praticare questo sport. Quindi io farei un ulteriore approfondimento su questo argomento da parte della commissione competente.

Interviene quindi **Consigliere Luigi MODESTO**:

Chiedo che l'assessore Gaballo concluda il suo intervento.

Interviene l'**Assessore Giovanna GABALLO**:

Stavo leggendo perché chiaramente questa questione, così come tutte, interessa diverse arie contemporaneamente, quindi ci sono vari aspetti che si intersecano tra di loro, come ci siamo già detti anche in commissione ribadisco la volontà di fare di questo parco un parco che possa essere anche fruito dal punto di vista sportivo. Ritengo che ormai tutte le città che si possono definire città come dire civili, persino ai parchi non solo come luogo per le famiglie, per i bambini, per la collettività in generale, ma anche come luogo dove lo sport possa essere esercitato, quindi ribadisco questa volontà. Certamente è chiaro che pensare alla pista podistica senza avere ultimato alcuni lavori di manutenzione e di ripristino sarebbe stato veramente impensabile oltre che uno spreco in termini e anche solo di investimento per cui c'erano degli atti propedeutici che erano legati al ripristino del muretto, al ripristino della pavimentazione che andavano senz'altro fatti che noi abbiamo non solo monitorato ma anche sollecitato. E non ultima la notizia di ieri, e integro in parte l'aspetto dei bagni, so che una batteria di bagni è stata ultimata proprio in questi giorni ed è funzionante, sono state ripristinate le porte, sono stati ripristinati i rubinetti, quindi stiamo seguendo la

manutenzione proprio perché ci rendiamo conto che la manutenzione è propedeutica per potere poi affrontare l'aspetto prettamente sportivo che ci interessa e ci sta città a cuore. Solamente un appunto rispetto a Piazzale Danimarca, confrontandomi con il precedente assessore, la delibera che prevedeva il posizionamento delle attrezzature a Piazzale Danimarca, era chiaramente precedente al mio arrivo infatti era di dicembre e la mia attività, posso dire che è stata più da detective, un po' come i defibrillatori, perché mi rendo conto che dentro l'amministrazione spesso si hanno dei periodi di scollamento, tra quando si pensa una cosa e quando poi questa cosa può diventare fattiva e realizzabile e questo poi spesso comporta anche dover andare a ricostruire una storia. Certo l'aspetto importante è che in qualche modo un attrezzatura che era ferma da tempo, attualmente è a disposizione della cittadinanza, poi magari il luogo può essere anche rivalutato e riqualificato anche grazie a nuovi posizionamenti e finisco grazie.

A questo punto, interviene **Sindaco Nicolò NICOLOSI**:

Vorrei rivolgere un cortese invito ai consiglieri perché possano aderire ad una richiesta di prelievo relative ad atti che impegnano il servizio finanziario considerando che c'è in corso un grande lavoro che porterà al rendiconto a breve e poi alla stesura del bilancio previsione e quindi fare in modo che il funzionario responsabile la dottoressa Di Miceli, possa tornare a svolgere queste attività. Ci sono 5 delibere che sono legate anche a una competenza specifica all'ufficio finanziario. Volevo chiedervi, salvo poi continuare con le interrogazioni, di poter prelevare le i punti all'O.d.G. 13, 14, 15, 16, 17 e 18 per poterle valutare e approvare prima delle altre. Grazie.

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA**:

Metto ai voti la proposta del sindaco, così come espressa

Presenti 9

Favorevoli 9

Il Consiglio Comunale

Ad unanimità di voti palesemente espressi approva la proposta di prelievo

Interviene **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA**:

Procede alla trattazione del tredicesimo punto all'o.d.g. così come da prelievo **OGGETTO : "PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE AI SENSI DELL'ART.58 DELLA LEGGE 6 AGOSTO 2008 N.133 E S.M.I. – TRIENNIO 2023-2025"**.

Questa proposta è corredata da parere favorevole della I, II e III commissione. Abbiamo anche un emendamento presentato dall'assessore Grizzaffi e precisamente in data 19, la vigilia del consiglio, che non potevo accogliere ma per fortuna ci sono stati i consiglieri della commissione Colletti e Pinzolo che l'hanno fatto proprio perché un assessore non può presentare un emendamento che ha sortito da parte della commissione un approfondimento.

Illustra la proposta

Prende la parola **Consigliere Luigi MODESTO**:

Grazie Presidente.

Allora noi l'altro giorno ci siamo ritrovati in commissione congiunta con la prima, a discutere di questa proposta di convenzione, ora siccome siamo stati presi alla sprovvista, mi sembra doveroso, non solo a me, ma anche ai restanti componenti della commissione di affrontare, di approfondire gli argomenti per questo abbiamo convocato anche il presidente della banda musicale. Ora secondo me è doveroso avere tutta la documentazione in mano, fermo restando che l'iniziativa è valida ed apprezzabile però vorremmo capire meglio come stanno le cose. Abbiamo fatto anche una richiesta per capire in seno alle convenzioni se sono di competenza del consiglio comunale o di Giunta, su questo magari il segretario ci deluciderà. Quindi la proposta che faccio io come Presidente di Commissione è che visto che stiamo analizzando gli atti, se è possibile questo punto sospenderlo o ritirarlo per approfondire l'argomento.

Sul punto, prende la parola **Sindaco Nicolò NICOLOSI** che dichiara:

Se c'è come appare una richiesta di approfondimento da parte del consiglio nulla questio. Non so se la procedura è preferibile usare quella del ritiro dell'atto e poi di riproporlo al prossimo Consiglio oppure di rimandarlo all'ultimo magari possibilmente da qua alla prossima volta tutte queste cose vengono chiarite. Grazie.

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA**:

Allora il punto viene messo in coda all'o.d.g. è trattato successivamente

A questo punto, interviene **Consigliere Maurizio PASCUCCI**:

Su questo argomento io volevo segnalare che c'è una proposta della giunta o dell'ufficio, poi io conosco la verità dell'ex vicesindaco che ha inserito il Tast Point come bene comunale da mettere in appalto con un canone annuo di €5.578,00 scelta io non condivido perché non si può mettere a canone un bene di questo tipo che da anni è fermo lì, che dopo tre bandi e avvisi pubblici nessuno si è presentato e si insiste a metterlo a canone. Quando sappiamo bene che lì c'è una disponibilità da parte di 13 operatori economici paesani, anzi 14, produttori agricoli artigiani a gestire questa servizio che è importantissimo perché è collocato in un luogo strategico, dove c'è il Cidma e il museo archeologico, dove gran parte dei turisti che vengono a vedere un Centro Internazionale sulla Mafia dove ci sono cose particolari come le foto di Letizia Battaglia, e se incontrano anche il positivo del paese e chi meglio dei prodotti alimentari può essere il positivo del paese e noi lo abbiamo finanziato dalla regione siciliana da 18 anni, inaugurato dal sindaco Savona ed è fermo con €132.000,00 che vengono dal Gal Terre Normanne e che l'amministrazione comunale passata e quella attuale non riesce ad aprire. Allora lì c'è un punto, signor sindaco, perché lo stiamo approfondendo e i suoi assessori lo stanno approfondendo nel migliore dei modi, e lo voglio precisare, nel migliore dei modi, forse con una pressione, anche troppo elevata da parte mia perché li chiamo colazione pranzo e cena, di continuo e tutti e tre. Allora c'è un problema che abbiamo un nemico, un nemico nel senso buono, un qualcuno che ci impedisce di aprire e noi lo dobbiamo affrontare e non è il tempo. Perché i turisti incontreranno anche i prodotti agricoli e i prodotti alimentari enogastronomici del nostro territorio che sono il positivo di Corleone e noi non ci possiamo imbattere in una burocrazia penetrante che non ci permette di fare questo. L'elemento critico è, vendita sì o vendita no? No, non c'è dubbio la vendita va fatta perché voi mi dovete dire chi va lì dentro e vede una bottiglia di vino di Pollara poi va alla svelta a comprare la bottiglia di vino, chi vede il formaggio non va a cercare il caseificio. Noi, come in tutti i luoghi dell'Italia, ogni museo nella fase finale ha il punto vendita dove vendono i prodotti, quindi dobbiamo trovarla questa soluzione. Tra l'altro i produttori sono disponibili a pagare anche un piccolo affitto o farsi carico del risanamento dell'umido che c'è all'interno di questo edificio, e quindi ad aprire quanto prima, ma non ci riusciamo. Due interrogazioni, tre mozioni, tutti favorevoli e non si riesce ad aprire questa situazione. Senza vendere il prodotto, voi mi dovete dire chi paga le persone stanno lì dentro? ci dovranno stare due persone che aprono, che incontrano i turisti, che

fanno vedere i prodotti, ma se non possono vendere chi le paga queste due figure? ci mettiamo due dipendenti comunali? Se vogliamo che ci siano delle risorse umane dei produttori dobbiamo permettere di poter vendere senza fare scopo di lucro. Cosa significa colleghi assessori senza scopo di lucro? non vuol dire non poter vendere significa non dividere gli utili, lo scopo di lucro c'è quando si dividono gli utili, ma se c'è un incasso e viene utilizzato per pagare il servizio non ci sono utili perché serviranno a pagare il personale, serviranno a fare la promozione, serviranno a gestire altre attività promozionali, e non ci sarà utile perché il produttore giustamente ha l'interesse a valorizzare il proprio prodotto. Lo hanno fatto a Camporeale a Castelbuono e lo dobbiamo trovare anche noi il modo di fare questo perché non dobbiamo giocare su questo. Se abbiamo due dipendenti comunali che sanno l'inglese, il tedesco e lo spagnolo ce li mettiamo e apriamo, altrimenti, lo diamo ai produttori e gli dovete permettere di poter vendere senza fare scopo di lucro. Abbiamo tentato anche con le scuole che non sono disponibili. Noi lo dobbiamo risolvere questo problema. Intanto dobbiamo stracciare da questo provvedimento la messa in locazione del buono.

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Metto ai voti la proposta di mettere in coda questo punto all'O.d.G.

Presenti 9

Favorevoli 9

Il Consiglio Comunale

Ad unanimità di voti palesemente espressi approva la proposta

Interviene **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Procede alla trattazione del quattordicesimo punto all'o.d.g. così come da prelievo OGGETTO: **“VERIFICA DELLA QUANTITÀ E QUALITÀ DI AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI ALLE RESIDENZE, ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TERZIARIE AI SENSI DELLA LEGGE 18 APRILE 1962, N.167, DELLA LEGGE 22 OTTOBRE 1971, N.865 E DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N.457”**.

Questa proposta è corredata da parere favorevole della commissione. Abbiamo anche parere favorevole del settore finanziario e del settore tecnico. Il parere del Responsabile del settore tecnico risale a febbraio, adesso c'è un altro responsabile del settore, quindi chiedo al segretario se il parere deve essere aggiornato o no? Allora nel frattempo che il Responsabile del Settore Tecnico Ing. Grizzaffi esprima il suo parere su questa proposta andiamo avanti.

Metto ai voti la proposta di mettere in coda questo punto all'O.d.G.

Presenti 9

Favorevoli 9

Il Consiglio Comunale

Ad unanimità di voti palesemente espressi approva il rinvio del punto.

Interviene **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Passiamo al quindicesimo punto all'ordine del giorno, come da prelievo. **Oggetto: “Riconoscimento di un debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, comma 1, lettera a) del D. Lgs. n. 267/2000 per la sentenza esecutiva n.614/2021 del 29/09/2021 relativa alla causa iscritta al n. di R.G. 3532/2018 – Gazzara Giuseppa/Comune di Corleone**

Le commissioni si rimettono tutte al consiglio comunale.

Do breve lettura, quindi c'è stata la sentenza in Corte d'Appello ma nelle more si vorrebbe adempiere a questo debito chiarendo che dal momento che il comune avrà ragione la dottoressa Gazzara dovrebbe restituire le somme.

Interviene **Consigliere Maurizio PASCUCCI**:

Normalmente presidente gli atti vengono presentati dagli assessori ma non è così allora io siccome mi studio un po' le carte e non ho capito una cosa, per questo mi rivolgo a lei e poi qualcuno risponderà.

Ma si sta parlando di una dipendente comunale, giusto che diciamo ci ha chiamato in giudizio e noi abbiamo perso per questo c'è la sentenza, ma in prima istanza noi ci siamo presentati al tribunale o no? Quando c'è stata l'udienza il comune di Corleone si è presentato con un suo avvocato o no? Domanda semplice.

Interviene **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA**:

Le cose sono due o l'assessore o il dott. Mannina che ha fatto la proposta viene a illustrare la sua richiesta. Io più di questo non posso fare se non ci sono altri che sono in grado di dare delle risposte. Quindi allora facciamo la stessa cosa mettiamo in coda anche questo punto e chiamiamo il dott. Mannina invitandolo a venire qua in consiglio.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Giuseppe CARDELLA** che dichiara:

Non sospendiamo la seduta ma mettiamo il punto in coda.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA**:

Con questi ulteriori chiarimenti metto in votazione la mozione.

Presenti 9

Favorevoli 9

Il Consiglio Comunale

Ad unanimità di voti palesemente espressi mette in coda ai punti all'o.d.g. la proposta di deliberazione avente ad oggetto **“Riconoscimento di un debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, comma 1, lettera a) del D. Lgs. n. 267/2000 per la sentenza esecutiva n.614/2021 del 29/09/2021 relativa alla causa iscritta al n. di R.G. 3532/2018 – Gazzara Giuseppa/Comune di Corleone**

Si passa al sedicesimo punto all' o.d.g. come da prelievo **Oggetto: “CONFERMA DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2023 DELL'IMPOSTA COMUNALE PROPRIA (IMU).**

Prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA**:

Tutte le commissioni si sono rimesse al consiglio, chiediamo alla dott.ssa Di Miceli se ci può illustrare il punto

Interviene il **Responsabile del II° Settore dott.ssa Liliana DI MICELI**:

Buongiorno a tutti, la delibera sostanzialmente tende a confermare le aliquote dell' IMU per l'anno 2023 l'ufficio ritiene che la conferma delle aliquote, che già sono al massimo, sia necessaria stante che l' ente si trova in piano di riequilibrio finanziario e che quindi tutte le risorse devono essere destinate al buon andamento del piano, quindi ci siamo rimesse alle aliquote massime che sono previste dalla normativa nazionale e abbiamo confermato le aliquote.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA**:

Quindi viene confermato per forza maggiore tutto quello che è stato stabilito l'anno precedente.

Interviene **Consigliere Luigi MODESTO**:

Questo argomento è stato frutto di una discussione in commissione, dove avevo chiesto alla dottoressa se c'erano gli estremi per un emendamento per abbassare magari l'uno per mille. L'emendamento non è stato

presentato perché la dottoressa dice che non ci sono le condizioni, però posso chiedere quanto noi incassiamo con la quota IMU, per avere un'idea.

Sul punto, prende la parola il **Responsabile del II° Settore dott.ssa Liliana DI MICELI**:

Diciamo in maniera sommaria, perché giustamente non ho le carte qui, riusciamo ad incassare in termini di cassa circa € 1.600.000 di IMU, perché l'IMU viene accertata per cassa così dice la norma, quindi l'accertamento corrisponde all'incasso, poi facciamo noi i piani di evasione annualmente, facciamo i controlli e vediamo chi ha pagato e chi no, facciamo gli accertamenti.

Interviene **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA**:

Potenzialmente l'introito dovrebbe essere maggiore?

Interviene il **Responsabile del II° Settore dott.ssa Liliana DI MICELI**:

Maggiore di circa 400/500 mila euro di IMU non versata.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA**:

Allora possiamo procedere quindi metto in votazione l'atto così come è stato proposto.

Presenti 9

Favorevoli 9

Il Consiglio Comunale

Ad unanimità di voti palesemente espressi approva la proposta di deliberazione avente ad oggetto **“CONFERMA DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2023 DELL'IMPOSTA COMUNALE PROPRIA (IMU).”**

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA**:

Il segretario comunale mi dice che necessita l'immediata esecutività, mettiamola in votazione

Presenti 9

Favorevoli 9

Il Consiglio Comunale

Ad unanimità di voti palesemente espressi approva l'immediata esecutività dell'atto.

Si passa al diciassettesimo punto all' o.d.g. come da prelievo **Oggetto: “APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI).”**

Prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA**:

Ci sono diversi emendamenti su questa proposta, che sono stati dibattuti in commissione, chiediamo alla dott.ssa Di Miceli se ci può illustrare il punto.

Interviene il **Responsabile del II° Settore dott.ssa Liliana DI MICELI**:

La necessità di approvare un nuovo regolamento della TARI che in linea di massima rimarca il regolamento precedente, è nata dalla deliberazione ARERA n. 15/2022 che ci ha dettato delle condizioni per quanto riguarda la carta di qualità dei servizi e allora riprendendo il vecchio regolamento sono stati introdotti questi nuovi articoli che regolano la qualità dei servizi ed è stato portato in consiglio il nuovo regolamento, sono stati presentati alcuni emendamenti su cui ho espresso il parere.

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Questa è illustrazione generale, per quanto riguarda gli emendamenti che sono stati presentati sono 21.

Consigliere lei illustra gli emendamenti e io le riferisco i pareri.

Interviene quindi **Consigliere Maurizio PASCUCCI:**

Prima di illustrare gli emendamenti gradirei la relazione dell'assessore ai rifiuti.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Devo dire che è legittimo, il sindaco che rappresenta tutti se non ha niente da obiettare.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Maurizio PASCUCCI** che dichiara:

Siccome era presente l'assessore ed adesso si è assentato forse è perché non vuole rispondere.

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Sospendiamo per 2 minuti il tempo che il Sindaco contatta l'assessore.

La seduta viene sospesa

Alle ore 13:02 riprende la seduta

Presenti: Cardella, Colletto, Gelardi, Modesto, Pascucci, Salemi, Scianni, Siragusa, Vasi.

Assenti: Calandretti, Costa, Dragna, Filippello, Governali, Grizzaffi, Pinzolo Ventura.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Allora verificata la presenza del numero legale 9/16 riprendiamo i lavori.

L'assessore Verro è presente. Allora la dottoressa Di Miceli ha illustrato la proposta passiamo all'esame degli emendamenti.

Emendamento n. 1 abrogativo. Su questo il parere è negativo ne do lettura.

Interviene **Consigliere Maurizio PASCUCCI:**

Il responsabile dell'ufficio sostiene che è il possesso ..., mi piacerebbe sapere anche il parere dell'assessore rifiuti. Io invece sostengo che siccome si sta pagando un servizio se il servizio non c'è perché lo devo pagare? La Tari è un servizio? Io cittadino pago la Tari perché mi viene fornito un servizio di raccolta rifiuti, smaltimento rifiuti del mio rifiuto, più una pulizia generale del paese bene, ma se il servizio non c'è quale può essere il motivo per cui non c'è il servizio, perché semmai lo abito per alcuni mesi all'anno in un'altra casa e noi si prevede una riduzione parziale, ma se questo servizio non viene effettuato perché semmai non passa

non c'è il servizio urbano rifiuti, non passa da casa mia e sapete che a Corleone ci sono queste situazioni, questi devono pagare?

Ecco perché io voglio partire da questo aspetto non è il concetto di proprietà che mi induce a pagare un servizio, è se il servizio viene effettuato. Prendo atto del parere negativo, però vi chiedo sindaco, assessori e colleghi riflettiamo su questa cosa perché guardate che poi entreremo in un forte contrasto. Mi piacerebbe anche sapere chi ha redatto questo regolamento, cioè se il Comune o è arrivato dalla gestione associata dei rifiuti, dottoressa lo ha redatto l'ufficio?

Interviene quindi **Sindaco Nicolò NICOLOSI**:

Io credo che l'osservazione sia corretta ma porta più a una sollecitazione all'amministrazione perché provveda a che venga fatto il servizio che non al fatto che non venga pagato, quindi l'assessore ai rifiuti è pregato di acquisire eventuali elementi che segnalano dove per qualche ragione il servizio non viene effettuato e faccia in modo che possa essere effettuato.

Interviene quindi il **Responsabile del II° Settore dott.ssa Liliana DI MICELI**:

Volevo fare presente che all'art. 22 del regolamento ci sono delle riduzioni per il mancato svolgimento del servizio, per cui c'è sia una riduzione del 40% per le zone diciamo non servite e c'è che per motivi sindacali o per altri motivi non contingenti il servizio non viene svolto previa certificazione ci sarà la riduzione della tassa.

Prende la parola **Consigliere Maurizio PASCUCCI**:

Questa è una aggravante per quello che io dico, non è la soluzione, nel senso che il comune riconosce che alcuni non hanno un servizio e cosa fa? prevede una riduzione, ma se non c'è il servizio non deve pagare. Vabbè abbiamo opinioni diverse.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA**:

Il problema va guardato da tanti punti di vista, in ogni caso, è giusto come dice lei, ma c'è un altro aspetto che comunque il costo è quello e se non lo paga tizio lo paga caio.

Prende la parola **Consigliere Maurizio PASCUCCI**:

Ora lei Presidente induce ad una discussione complessa. Il costo può essere anche ridotto se si intende il rifiuto una risorsa o un problema, io lo intendo come una risorsa voi intendete come un problema, perché tutti gli anni aumentano i costi. Cominciamo a vendere i rifiuti, nel famoso Peg a suo tempo io presentai una proposta di riduzione del costo di 322.000 mila euro dimostrabili. Domanda: l'ufficio ha provveduto perlomeno a verificare le cose che io avevo scritto? che la carta si può vendere, che la plastica si può vendere, il ferro si può vendere? Invece noi colleghi sapete cosa si fa? si paga, una ditta di Palermo che ci viene a prendere la roba e la vende. Noi si paga e ci dà una cifra annua di 50 mila euro. Noi questa roba non la dobbiamo dare a nessuno la dobbiamo stoccare e venderla e possibilmente raccoglierla anche negli altri comuni, trovare gli ambienti e fare questa attività perché andremo a ridurre il costo del servizio e andremo a fare lavorare gente di Corleone, andando a toccare la carta, la plastica, l'alluminio, il ferro e tessuti ci sono comuni che ci fanno i soldi e invece noi ci facciamo invece un costo del servizio superiore.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA**:

L'emendamento n. 1 lo mantiene o lo ritira consigliere Pascucci?

Prende la parola **Consigliere Maurizio PASCUCCI**:

Ritiriamo.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Emendamento n. 2, il parere è positivo.

Prende la parola **Consigliere Maurizio PASCUCCI:**

Semplicemente io ho chiesto di integrare lo spazzamento pubblico, perché non era previsto, in quell'articolo si dice che il comune fornisce un servizio con la raccolta rifiuti e smaltimento e non lo spazzamento. Siccome si fa inseriamolo, semmai poi dobbiamo decidere dove si fa, come si fa e quanto si fa, però intanto mettiamo nel regolamento che è importante.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Quindi parere positivo, siamo tutte a quanto sembra d'accordo. Metto in votazione l'emendamento n. 2

Presenti 9

Favorevoli 9

Il Consiglio Comunale

Ad unanimità di voti palesemente espressi approva l'emendamento n. 2

Prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Emendamento n. 3, parere positivo. Metto in votazione

Presenti 9

Favorevoli 9

Il Consiglio Comunale

Ad unanimità di voti palesemente espressi approva l'emendamento n. 3

Prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Emendamento n. 4, la dottoressa Di Miceli non ha espresso parere perché voleva capire meglio di che cosa parlavamo.

Interviene **Consigliere Maurizio PASCUCCI:**

Semplicissimo l'amianto è un rifiuto pericoloso e che fa morire. Invece l'amianto non fa parte delle cose da smaltire all'interno del regolamento e c'è di più noi come comune di Corleone non otteniamo il denaro pubblico che la Regione Siciliana ha messo a disposizione a tutti i comuni perché non abbiamo elaborato il piano amianto. Io su questo ho una interrogazione all'assessore Verro.

Mi dite depositato, ce l'abbiamo fatta dopo tre anni di interrogazione, le ricordo sempre che la prima interrogazione la fece il consigliere Modesto all'assessore Gazzara per l'amianto depositato in contrada Noce che attende ancora da 3 anni.

Prende la parola **l'Assessore Giulio VERRO**:

Abbiamo il piano è stato depositato dalle studio che lo ha redatto e successivamente verrà posto al prossimo consiglio comunale. Quindi tutto questo è propedeutico per poterlo trasmettere all'assessorato energia.

Interviene **Consigliere Maurizio PASCUCCI**:

Quindi ancora non ce l'abbiamo il piano? Lo hanno fatti i privati, i nostri tecnici non sono stati capaci. Abbiamo speso dei soldi per dare in affidamento una cosa che si poteva fare semplicemente, comunque c'è, portatelo in consiglio comunale quanto prima e soprattutto andiamo a raccogliere l'amianto in contrada Noce che attende.

Interviene quindi il **Responsabile del II° Settore dott.ssa Liliana DI MICELI**:

Il mio parere resta negativo, non perché l'emendamento non sia valido ma siccome il regolamento della Tari riguarda solamente il rifiuto urbano e non il rifiuto pericoloso solo per questo motivo resta negativo, quindi credo debba essere fatto dai tecnici un regolamento apposito.

Interviene **Consigliere Maurizio PASCUCCI**:

Si ritira l'emendamento, ricordando che con il piano amianto si ottengono i soldi, non solo per sanare l'amianto pubblico, ma anche l'amianto che hanno i cittadini e che siccome costa troppo lo vanno a sotterrare in campagna. Quindi assessore provveda a regolamentare come si fa ad accedere a questi contributi.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA**:

Emendamento n. 4 ritirato, passiamo all'emendamento n. 5, parere negativo.

Interviene **Consigliere Maurizio PASCUCCI**:

Ritirato

Prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA**:

Ritirato, passiamo all'emendamento n. 6 che insieme al 7, 8 e 9 hanno parere positivo, se magari lei ne vuole parlare.

Interviene **Consigliere Maurizio PASCUCCI**:

Allora questo è l'articolo che nel regolamento prevede l'esenzione, cioè noi decidiamo chi non deve pagare. Andiamo a vedere cosa dice, la giunta proponeva che le centrali termiche come le pale eoliche erano esenti. Non mi sembra giusto, perché le pale eoliche che producono business sono esenti? Strano. Poi le aree di deposito di materiale di un'impresa non paga la Tari, poi abbiamo l'area dei distributori. Com'è che un'attività commerciale paga lo spazio pubblico e un distributore non paga lo spazio pubblico? Esenzioni un po' troppo definite e poi i luoghi di culto finalmente sono luoghi come tutti gli altri luoghi dove c'è un suo bilancio e quindi devono pagare come tutte le altre attività, perché io non vedo la diversità tra un'associazione sportiva e un luogo di culto. Quindi con questi emendamenti portiamo la Tari anche a questi soggetti.

A questo punto, interviene **Consigliere Antonino SALEMI**:

Buongiorno a tutti una precisazione sull'emendamento n. 7 si parla appunto di luoghi di culto, ma per luoghi di culto per capirci si intendono le chiese?

Io adesso vorrei fare un ragionamento, spesso ci troviamo ad elogiare chiese, parrocchie per il ruolo che svolgono spesso in sostituzione proprio delle istituzioni pubbliche. Perché si trovano a svolgere attività importanti, tolgono le persone spesso i ragazzi dalla strada, cose che dovrebbero fare le istituzioni e ora noi adesso vogliamo chiedere alla chiesa, immagino una come la chiesa madre, che non so quanti metri quadri possa essere pagare come un'attività commerciale che ha un introito.

Ti posso essere di pagare la stessa tariffa che paga un altro tipo di attività, cioè come magari commerciale che magari portiamo un introito con la propria attività, a me sembra una cosa assurda prevedere e fa questo tipo di equiparazione.

Mi sembra assurdo mi sembra già di per sé sbagliato chiedere il pagamento ai luoghi di culto perché dobbiamo in qualche modo, secondo me anche ricambiare il servizio che questi luoghi svolgono e che la chiesa svolge nelle nostre comunità in sostituzione delle istituzioni pubbliche, per questo sono assolutamente contrario.

Interviene **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA**:

Mi dicono che è previsto dalla legge. La legge dice categoria 1: museo, biblioteche, scuola, associazione, luogo di culto, eravamo noi fuorilegge.

Interviene quindi il **Responsabile del II° Settore dott.ssa Liliana DI MICELI**:

La legge prevede l'esenzione solo per l'IMU e non per la TARI. Quindi i luoghi di culto, teoricamente tranne che l'amministrazione non decide diversamente, devono pagare la Tari.

A questo punto, interviene **Consigliere Antonino SALEMI**:

Quindi l'amministrazione può decidere diversamente e si può comunque chiedere l'esenzione per i luoghi di culto. la sostanza comunque rimane questa, dico bene. Confermo che sono contrario al pagamento dei luoghi di culto.

Interviene **Consigliere Luigi MODESTO**:

La riflessione del consigliere Salemi è sinceramente interessante, anche perché noi sappiamo benissimo che abbiamo diverse parrocchie con varie chiese, in questi casi a chi viene applicata? Io sono contrario e con l'occasione chiedo qual è l'idea dell'amministrazione?

Interviene **Sindaco Nicolò NICOLOSI**:

Ho colto nelle parole dei consiglieri che sono intervenuti ma anche nelle parole del consigliere Pascucci una sorta di ripensamento comunque di valutazione riflessiva, se questo portasse a ritirare l'emendamento il problema decadrebbe.

Interviene quindi **Consigliere Maurizio PASCUCCI**:

Ma solo questa parte qui e l'altra rimane sulle centrali termiche e i depositi. Io sono pronto a ritirarlo, però la discussione la dobbiamo aprire perché soprattutto le riflessioni fatte dal consigliere Salemi sono proprio

appropriate. Nel momento in cui c'è un servizio alla comunità e questo servizio deve essere dimostrabile e verificabile altrimenti viene meno. Allora io ritiro sta cosa del luogo di culto, ma rimangono gli altri tre.

Interviene **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Vabbè, mettiamo in votazione l'emendamento n. 6 di abrogare le centrali termiche.

Presenti 9

Favorevoli 9

Il Consiglio Comunale

Ad unanimità di voti palesemente espressi approva l'emendamento n. 6

Prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Emendamento n. 7 ritirato.

Emendamento n. 8 abrogare area deposito materiale, mettiamo ai voti

Presenti 9

Favorevoli 9

Il Consiglio Comunale

Ad unanimità di voti palesemente espressi approva l'emendamento n. 8

Interviene **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Passiamo all'emendamento n. 9 abrogare aree distributore, mettiamo in votazione

Presenti 9

Favorevoli 9

Il Consiglio Comunale

Ad unanimità di voti palesemente espressi approva l'emendamento n. 9

Prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Emendamenti n. 10 e 11 i pareri sono negativi.

Interviene quindi il **Responsabile del II° Settore dott.ssa Liliana DI MICELI:**

Finché l'ente non sarà in grado di pesare il rifiuto le tariffe verranno calcolate in base a questo DPR e quindi la norma prevede questo considerando una parte fissa e una parte variabile quindi quello che utilizziamo oggi noi è un metodo presuntivo per il calcolo delle tariffe.

Interviene quindi **Consigliere Maurizio PASCUCCI:**

Io chiedo perché sono convinto che io pago un rifiuto e lo pago per quanto lo consumo il rifiuto, non per un motivo presuntivo, la direzione che c'è a livello centrale è quella che noi dovremmo conferire un rifiuto pesato e avere un costo reale di quello che consumo. Comprendo che questa cosa qui non si possa fare ma questa è la strada, cioè noi non ci si può arrendere a non vedere qual è la strada.

Interviene quindi **Sindaco Nicolò NICOLOSI**:

Colgo il senso dell'intervento del consigliere Pascucci che dice migliorate il servizio secondo quello che è la giusta pesatura, non è che chiede che si voti a favore per eliminare l'introito e il pagamento della somma dovuta da chi produce questo rifiuto, dice aggiustatelo. Accogliamo la raccomandazione.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA**:

Metto in votazione l'emendamento n. 10.

Presenti 9

Favorevoli 2 (Pascucci e Costa)

Contrari 7

Il Consiglio Comunale

A maggioranza di voti palesemente espressi non approva l'emendamento n. 10

Prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA**:

Metto in votazione l'emendamento n. 11.

Presenti 9

Favorevoli 2 (Pascucci e Costa)

Contrari 7

Il Consiglio Comunale

A maggioranza di voti palesemente espressi non approva l'emendamento n. 11

Prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA**:

Emendamento n. 12 passiamo alla votazione

Presenti 9

Favorevoli 9

Il Consiglio Comunale

Ad unanimità di voti palesemente espressi approva l'emendamento n. 12

Prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA**:

Emendamento n. 13 passiamo alla votazione

A questo punto, interviene **Consigliere Antonino SALEMI**:

A proposito di questo emendamento, volevo chiedere alla dott.ssa Di Miceli. Ma con l'abrogazione cosa accade? Perché mi sembra che abrogando l'articolo si ottiene un effetto diverso da quello che vorrebbe il consigliere Pascucci. Mi sembra che li penalizziamo perché significherebbe che andrebbe a pagare il 100% se aboliamo questa parte dell'articolo del regolamento.

Interviene quindi il **Responsabile del II° Settore dott.ssa Liliana DI MICELI**:

Abrogando il comma 4 dell'art. 18 resta in vigore il comma 1.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA**:

Allora viene ritirato l'emendamento 13.

Passiamo all'emendamento n. 14

Interviene quindi **Consigliere Maurizio PASCUCCI**:

Quando uno si trasferisce in campagna sta in una casa e noi gli facciamo una riduzione del 40%, ma se quello non ci abita perché deve pagare la riduzione 40% non va bene. Noi siamo in presenza non di seconde case noi a Corleone siamo in presenza di situazioni dove un bel numero di famiglia ha la casa in paese e la casa in campagna e proprio in questo periodo si spostano in campagna. Allora non è una seconda casa non è la casa al mare però comunque questo rifiuto o lo consumano in paese o lo consumano in campagna.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA**:

No l'interpretazione è sbagliata, non si riferisce per il centro urbano ma nelle periferie dove il servizio non è servito.

A questo punto, interviene **Segretario Comunale Antonio LE DONNE**:

Però la questione è questa che c'è un tema che è quello della sostenibilità del servizio. Il servizio viene realizzato lo stesso sia che una persona ci sia in quella casa che non ci sia. Dal punto di vista dell'organizzazione del soggetto gestore, non è che mancando una certa famiglia da una certa via allora non passa il mezzo o non viene allestito il servizio di raccolta.

A questo punto, interviene **Consigliere Luigi MODESTO**:

Cioè lei dice che questo è in riferimento all'organizzazione dell'ente che procede alla raccolta. Ci siamo ma se una famiglia non c'è non produce rifiuti e di conseguenza la famiglia deve pagare i rifiuti dove è presente.

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA**:

In ogni caso la seconda casa la paghi lo stesso solo che puoi avere uno sconto.

Interviene quindi il **Responsabile del II° Settore dott.ssa Liliana DI MICELI**:

L'emendamento tira in ballo l'articolo 656 della legge 147/2013 che poi va a disciplinare la tassa sui rifiuti. Sono tre gli articoli 656, 657, 658 in particolare questo riguarda l'articolo 657 che testualmente dice "che nelle zone in cui non è effettuata la raccolta la tari è dovuta in misura non superiore al 40% della tariffa da

determinare anche in maniera graduale in relazione alla distanza dal più vicino punto di raccolta rientrando nella zona perimetrale di fatto servita". La riduzione sulle seconde case è stata prevista in aumento dal consigliere Pascucci con l'emendamento n. 17 dove porta diciamo la soglia di riduzione dal 30 al 50%. Qui parliamo di zone non servite quindi in cui non viene effettuata la raccolta e non seconde case.

Interviene quindi **Consigliere Luigi MODESTO**:

Tante zone di campagna sono servite, ma quali sono le zone che non sono servite?

Sul punto, prende la parola **l'Assessore Giulio VERRO** che dichiara:

Il servizio viene svolto giornalmente, ma se parliamo delle periferie per onestà non ricordo quale siano.

Prende la parola **Sindaco Nicolò NICOLOSI**:

Io credo che questi consigli su questi argomenti siano molto interessanti, assolutamente pertinenti qualche volta sono di carattere generale e quindi bisogna sempre ringraziare chi con il proprio contributo arricchisce l'argomento o lo fa conoscere meglio spinge a valutare altre questioni. Quello che io oggi vorrei chiedere ai consiglieri in relazione a questo tematica, visto che noi siamo in piano di riequilibrio che dobbiamo stare attenti ai conti vi pregherei di lasciare che quest' attività possa procedere nei termini in cui viene indicato anche dall'amministrazione perché scomporla in questo istante potrebbe creare dei problemi.

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA**:

Colgo il senso costruttivo del dibattito, pur accettando le indicazioni, pregherei di poter aderire a quella che è un'impostazione dell'amministrazione attraverso l'ufficio finanziario che aderendo a leggi propone un'indicazione che va incontro anche a quelle tematiche tributarie e finanziarie che noi dobbiamo tenere presente.

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA**:

Volevo fare una precisazione a me stesso e a tutti i consiglieri comunali, sappiamo che il segretario generale ci coadiuva in questo contesto e io pregherei di avere il massimo rispetto quando il segretario parla nessuno è autorizzato ad interrompere fin quando non finisce di esprimere completamente il parere. Ci tenevo chiarirlo per rispetto della professionalità del segretario comunale.

Metto in votazione l'emendamento n. 14

Presenti 9

Favorevoli 3 (Pascucci, Modesto e Costa)

Contrari 6

Il Consiglio Comunale

A maggioranza di voti palesemente espressi non approva l'emendamento n. 14

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA**:

Passiamo all'emendamento n. 15, parere negativo. Metto in votazione l'emendamento n. 15

Presenti 9

Favorevoli 1 (Pascucci)

Contrari 8

Il Consiglio Comunale

A maggioranza di voti palesemente espressi non approva l'emendamento n. 15

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA**:

Passiamo all'emendamento n. 16, parere negativo. Metto in votazione l'emendamento n. 16

Presenti 9

Favorevoli 1 (Pascucci)

Contrari 8

Il Consiglio Comunale

A maggioranza di voti palesemente espressi non approva l'emendamento n. 16

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA**:

Passiamo all'emendamento n. 17, parere positivo per il 17, 18 e 19. Metto in votazione l'emendamento n. 17

Prende la parola **Consigliere Maurizio PASCUCCI** che dichiara:

Segretario le comunico che al comune di Corleone le bollette arrivano sempre scadute. Quindi io chiedo dobbiamo anticipare questo momento. Non capisco perché si vada a pagare le fatture di servizio alle ditte e noi non abbiamo nemmeno riscosso le bollette. Quindi il servizio deve essere pagato e deve essere pagato nelle modalità giuste.

Sul punto, prende la parola **Sindaco Nicolò NICOLOSI** che dichiara:

Concordo, io non so adesso a che punto siamo però chiaramente va fatto nei termini in cui viene detto. Dobbiamo trovare la maniera di metterci al passo per evitare gli affanni. Dobbiamo evitare questi ritardi nella riscossione dei tributi e progressivamente possiamo recuperare questo tempo. Capisco che ci sarà un aggravio di spesa per le famiglie, però francamente diventa per le casse del comune un problema enorme, quello di avere questi ritardi così pesanti nella riscossione dei tributi. Quindi accolgo diciamo la sollecitazione a fare in modo che vengano emesse prima e poi recuperare anche il tempo.

Interviene quindi il **Responsabile del II° Settore dott.ssa Liliana DI MICELI**:

Accolgo il suggerimento dell'amministrazione di fare il recupero nel più breve tempo possibile, ma ufficialmente ribadisco e reitero le note con cui ho chiesto l'aumento del personale presso gli uffici tributari, perché ad oggi presso l'ufficio Tari ho solo una dipendente a 24 ore e una a 20 ore e non mi sento poi chiedere di fare oltre.

Prende la parola **Consigliere Vincenzo GELARDI**:

Un suggerimento, noi sicuramente a qualche cittadino eroghiamo non so sotto forma di ausili, eroghiamo economicamente qualcosa in termini di servizi. Quando qualcuno di questi ha un debito nei confronti del comune, come facciamo o abbiamo contezza del fatto che lui debba dei soldi a noi per cui blocchiamo un'eventuale erogazione di sussidio.

Interviene quindi il **Responsabile del II° Settore dott.ssa Liliana DI MICELI**:

Quando si tratta di benefici sociali proprio perché si tratta di benefici sociali e di sussidi attensioniamo pratica per pratica e per tutte le altre forniture di beni e servizi di fornitori locali gli uffici fanno una richiesta della verifica della regolarità tributaria e se non si mettono in regola anche attraverso un piano di rateizzazione, non rilasciamo il nulla osta.

Interviene quindi **Consigliere Maurizio PASCUCCI**:

Quindi se noi abbiamo da pagare una fattura a un fornitore e questo fornitore non ha pagato la Tari cosa succede?

Interviene quindi il **Responsabile del II° Settore dott.ssa Liliana DI MICELI**:

Succede che diamo la comunicazione all'ufficio e l'atto non arriva in ragioneria, perché non ha il nulla osta da parte degli uffici tributari.

Interviene quindi **Consigliere Maurizio PASCUCCI**:

Quindi può capitare che il fornitore presenta la fattura e chi controlla che questo sia in regola con il comune?

Interviene quindi il **Responsabile del II° Settore dott.ssa Liliana DI MICELI**:

L'ufficio a cui arriva la fattura manda una richiesta di verifica dei tributi all'ufficio Tari e l'ufficio rilascia il nulla osta.

Interviene quindi **Consigliere Maurizio PASCUCCI**:

Se è avvenuto qualcosa che non va bene non è la norma, perfetto. Vabbè vi porterò la documentazione. .

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA**:

Sospendiamo il consiglio per 5 minuti.

Alle ore 14:10 riprende la seduta.

Presenti: Colletto, Gelardi, Modesto, Pascucci, Scianni, Siragusa.

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA**:

Costatata l'assenza del numero legale 6/10 la seduta viene rinviata di un'ora.

Alle ore 15:19 si riprende la seduta

Presenti: Salemi e Siragusa

Vista l'assenza del numero legale 2/16 il consiglio viene aggiornato alle ore 10:00 di giovedì 25 maggio 2023.

La seduta termina alle 15:21.